



► 7 febbraio 2019

## Aob e Cancro primo aiuto «Più servizi per i pazienti»

### Roof Garden

I responsabili delle due associazioni hanno ribadito l'obiettivo comune: «Sempre più presenti sul territorio»

«Il nostro obiettivo, primario e congiunto, è stare vicino ai pazienti migliorando la nostra presenza e incrementando i servizi a loro dedicati»: Maurizio Radici mette una mano sul cuore mentre parla dell'Associazione oncologica bergamasca di cui è presidente, composta da sessanta volontari, «la nostra forza», dice. Quest'anno Aob onlus festeggia i vent'anni dalla sua fondazione e rinnova la sua collaborazione con Cancro primo aiuto, realtà operante da oltre trent'anni e di cui Radici è vicepresidente: due associazioni vicine al mondo di chi soffre, sempre in prima linea per fare del bene. I loro rappresentanti si sono riuniti ieri pomeriggio al Roof Garden restaurant per rinnovare l'impegno congiunto e pensare a nuovi progetti in collaborazione con la sanità bergamasca. «Aob mette in primo piano il paziente offrendogli supporto psicologico e assistenza sociale e noi vogliamo chiedere agli stessi pazienti di cosa hanno più bisogno per poter migliorare ancora. Il prossimo passo? Incrementare i servizi nei tanti Comuni delle valli della provincia insieme a Cpa onlus». Con Cancro primo aiuto, Aob onlus ha infatti già in essere il «progetto parrucche» all'ospede-

dale Papa Giovanni XXIII, con un punto dove a oggi viene distribuito gratuitamente il maggior numero di parrucche per le pazienti in terapia dell'intera Lombardia: «C'è grande attenzione verso le donne, noi vogliamo confermare la nostra vicinanza ad Aob perché la sinergia operativa migliora i servizi e l'unione fa la forza», chiarisce l'amministratore delegato di Cpa Flavio Ferrari. Soddisfatto e grato di questa alleanza tra realtà che rivolgono l'attenzione non solo alla persona malata, ma anche al suo nucleo familiare, il nuovo direttore generale di Ats Bergamo Massimo Giupponi: «Già in queste prime settimane ho potuto apprezzare l'attività del territorio e i servizi innovativi che ora andranno solo collocati in modo più diffuso nelle valli». Presente al convivio il sindaco di Bergamo Giorgio Gori, molto legato alle stesse associazioni: «La collaborazione con l'ospedale è importantissima, sono molto affezionato a entrambe le realtà a cui do tutto il mio sostegno, quando si fanno le cose insieme escono sempre grandi risultati e quella di oggi è l'occasione per fare rete e rinnovare la collaborazione tra due associazioni, fiore all'occhiello della Lombardia».

Marina Belotti



partecipanti alla conviviale

